



# COMUNE DI FONTANAFREDDA

Provincia di Pordenone

Via Puccini n. 8 CAP 33074  
Tel. 0434/567611 Fax 0434/567667 [fontanafredda@postemailcertificata.it](mailto:fontanafredda@postemailcertificata.it)  
C.F. e Partita I.V.A. 00162440937  
[www.comune.fontanafredda.pn.it](http://www.comune.fontanafredda.pn.it)



SISTEMA DI GESTIONE  
AMBIENTALE CERTIFICATO  
UNI EN ISO 14001:2004  
CERTIF. SGS n° CH-35551

**ORIGINALE N° 32  
del Registro Delibere**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### OGGETTO

**INCONTRO DEL CONSIGLIO COMUNALE CON UNA RAPPRESENTANZA DELLA LOCALE  
SCUOLA MEDIA PER UN CONFRONTO SUI FATTI DELL'AMMINISTRARE**

L'anno **Duemilaundici**, il giorno **Nove** del mese di **Maggio**, con inizio alle ore **12.00** nella sede comunale di Viale Grigoletti n. 11 - Ca' Anselmi a Fontanafredda, in seguito a convocazione disposta con gli avvisi recapitati ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presenti all'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto:

<b>BERTOLINI GIAN PIETRO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO</b>					
<b>Presente</b>					
BAVIERA GIOVANNI	<b>Sindaco</b>	Presente	POLES FLORINDA	Consigliere	Presente
BERGAMO VALTER	Consigliere	Presente	REDIVO STEFANO	Consigliere	Assente
BOLZONELLO CARLO	Consigliere	Presente	ANESE FRANCO	Consigliere	Presente
FELTRIN ALESSANDRO	Consigliere	Presente	GIUST MARIO	Consigliere	Presente
GASPAROTTO STEFANO	Consigliere	Presente	LANDA ANTONINO	Consigliere	Assente
MALNIS SILVIO	Consigliere	Presente	PERUCH CLAUDIO	Consigliere	Presente
NADIN PIETRO	Consigliere	Presente	SALDAN LORIS	Consigliere	Presente
PEGOLO MICHELE	Consigliere	Presente	SILVERII GIANFRANCO	Consigliere	Assente

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Gian Pietro BERTOLINI

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Giovanni d'ALTILIA

Constatato il numero legale degli intervenuti il Presidente procede all'esposizione dell'argomento.

Invita quindi il Consiglio Comunale a voler adottare le proprie determinazioni.

Il Presidente introduce brevemente l'argomento.

Alcuni rappresentanti degli alunni presenti vengono fatti accomodare nei banchi del consiglio per dare lettura dei propri interventi.

Al fine di consentire una corretta e completa conoscenza della discussione, nonché degli interventi dei singoli consiglieri che hanno preso parte al dibattito, si riporta qui di seguito l'integrale trascrizione della registrazione di seduta:

## **PRESIDENTE**

La parola al Signor Sindaco.

## **SINDACO**

Parlo da seduto anche io come voi. Intanto questo qui è un Consiglio Comunale aperto, cosa vuole dire "aperto"? Non perché ho la porta aperta o chiusa là, non c'entra niente, "aperto" nel senso che può parlare anche il pubblico, di solito un Consiglio Comunale è sempre a porte chiuse, cioè è aperto per il pubblico ma il pubblico non può parlare, cioè le persone che sono sedute lì dove siete seduti voi non possono parlare. In questo caso qui, invece, questo è un Consiglio Comunale aperto di modo che potete parlare anche voi.

Poi un'altra cosa: non abbiate paura né del Sindaco, né degli Assessori, né dei Consiglieri, voi adesso avete una certa età ed io mi auguro che quando sarete più grandi, quando avrete superato i 18 anni chissà che qualcuno di voi non venga a fare il Consigliere, l'Assessore o il Sindaco, perché non è una cosa che vi deve spaventare, anzi è una cosa che vi dovrebbe secondo me inorgoglire di appartenere al Comune di Fontanafredda, voi siete cittadini di Fontanafredda e quindi amministrare la cosa pubblica è una cosa che interessa tutte le famiglie del Comune, che interessa la tua famiglia, cioè tutte le famiglie hanno un interesse e secondo me il Comune – lo dico sempre – è una grande famiglia e chi fa il Sindaco ha un ruolo che al di là di rispettare le leggi, secondo me, deve ragionare come se il Comune di Fontanafredda fosse la propria grande famiglia.

Allora vedete quando per esempio si chiedono alcune cose, anche nella scuola si chiedono alcune cose "Fateci questo, fateci quello", noi prendiamo nota però penso che anche nelle famiglie quante volte voi chiedete "Papà, mi prendi quella cosa lì? Mamma, mi prendi quella cosa lì?" "Guarda che dobbiamo stare attenti, perché questo mese qua ho le mie spese, non abbiamo soldi, dobbiamo aspettare o vediamo più avanti" e nel Comune si fa la stessa cosa, se noi potessimo rispondere e dire di sì a tutte le cose che ci vengono chieste primo saremmo contenti noi però avete sentito prima, abbiamo un bilancio da approvare, un bilancio da redigere e quindi dobbiamo fare coniugare le esigenze tra le esigenze vostre dei cittadini ed il bilancio che il Comune ha, si potrebbero benissimo fare tutte le cose che i cittadini chiedono: aumentiamo le tasse e facciamo tutte le cose che i cittadini vogliono, però siccome i cittadini giustamente non vogliono che aumentino le tasse cerchiamo di fare le cose di modo che si possa andare d'accordo.

Qui alle mie spalle alla sinistra avete visto che c'è un gonfalone, sapete cos'è il gonfalone? Penso di sì alla vostra età, sennò siete bocciati se non sapete cos'è il gonfalone! Vedete che il gonfalone

è stato istituito con un Regio Decreto, adesso non mi ricordo l'anno, vedete che ci sono delle stelline dentro? Rappresentano le due frazioni più grosse del Comune, che sono quelle stelline color oro e rappresentano Fontanafredda e Vigonovo, poi ci sono le altre stelline che rappresentano le altre frazioni, quindi ogni frazione del Comune è rappresentata da queste stelline che voi vedete nel gonfalone. Il gonfalone non è che uno possa dire "Prestami il gonfalone perché ho una festa od il compleanno", per dire, il gonfalone è una cosa che si può adoperare solo in base ad un regolamento che il Comune ha e si può adoperare solo per certe manifestazioni, dove rappresenta il Comune e quindi - non so - nelle celebrazioni che abbiamo il 4 novembre, che è l'anniversario... che cos'è il 4 novembre, è San cosa il 4 novembre? Potete parlare, il primo a cui viene in mente può dirmi cos'è il 4 novembre. Non so, il 25 aprile cos'è? È l'anniversario della liberazione, su alcune cerimonie bisogna andare con il gonfalone. Vi vedo un po' preoccupati ma non deve essere così, dovete stare molto tranquilli, se volete vengo a sedermi là con voi, perché per me è la stessa cosa, non bisogna stare dentro a certi schemi, gli schemi e la persona che fa rispettare le leggi è il Segretario Comunale, che non è un dipendente del Comune, lui non dipende dal Comune ma è proprio pagato per fare rispettare le leggi insieme con il Sindaco, però c'è una differenza: il Sindaco si raffronta sempre con i cittadini ed il Segretario invece che firma e che redige... a parte che le firmo anche io le delibere di Giunta, le delibere del Consiglio invece le firma il Presidente, io firmo le delibere della Giunta; ma, tornando al rispetto delle leggi, io sono soggetto a fare rispettare le leggi, devo farle rispettare le leggi altrimenti ci sono altri organi che possono benissimo scrivere al Sindaco, dico così per non dire altro, in modo che il Sindaco stia attento a fare rispettare le leggi. Ecco perché secondo me un passaggio come minimo di Consigliere Comunale, che dura cinque anni, è una cosa che va a formare una persona, tante cose non le imparate a scuola, tante cose le imparate a scuola ma tante cose le imparate lungo il percorso della vita. Allora, non so, fare parte anche della Pro Loco di Fontanafredda, o di Nave o delle altre frazioni oppure partecipare ad una associazione, che sia di volontariato o meno, sono tutte cose che vi formano, intanto vi fanno conoscere altre persone e non sono gli amici che avete in classe ma vi fanno conoscere altri cittadini del Comune di Fontanafredda, ma soprattutto vi fanno rendere compartecipi

(FINE NASTRO 1 LATO A)

al 15 agosto vedi che fanno una sagra, se tu vai a dare una mano a quelli che fanno la sagra ti rendi partecipe e quando vai alla sagra forse sei più contento, perché dici "Ho dato una mano anche io per fare la sagra". Benissimo, vedi che allora hai già cominciato un percorso? Non so, prendo un altro esempio, tu di dove sei? Di Fontanafredda. L'altra domenica che c'era la festa di San Giorgio c'erano i vari rioni, è stata una bella cosa ed io ero qui. Tu di dove sei? Di Fontanafredda centro? Di Forcate, quindi vedi che ci sarà stata anche la frazione tua e quindi se tu vuoi dare il tuo contributo lo dai con la tua frazione. Perché vi faccio questi esempi qua? Perché anche dalla sagra si comincia a diventare compartecipi nelle cose ed a conoscere di più il territorio, allora quando uno viene a fare il Consigliere Comunale... tu di dove sei? Di Nave, magari qualcuno

non sa neanche dove è. Chi c'è qua della scuola Camolli Casut? Due, sono rimasto impressionato quando sono venuto in quella scuola lì qualche anno fa, perché ho detto: il Municipio dov'è? E nessuno della scuola ha saputo dirmi dove era il Municipio.

Allora vedete che dovete cominciare a capire e a conoscere alcune cose, avete fatto benissimo oggi a venire qui in Municipio, oggi pomeriggio siete venuti qui in un Consiglio Comunale aperto però io inviterei anche i vostri genitori a venire ad assistere al Consiglio Comunale, perché in Consiglio Comunale c'è sempre pochissima gente, questo vale anche in Consiglio Provinciale, io faccio parte del Consiglio Provinciale ed anche a Pordenone, che ha 50.000 abitanti, si fa un Consiglio Provinciale e ci saranno sì e no 10 persone. Quindi vedete che c'è disinteresse alla cosa pubblica? Non so perché ma c'è disinteresse perché vedo i numeri e le persone non ci sono. Allora sapete quando si riempie questa sala qui in Consiglio Comunale? Quando c'è una serata di protesta o quando c'è un interesse che raccoglie tutta la comunità e quindi tutti vengono qui per spingere l'Amministrazione su un tema, ma per il resto dell'Amministrazione Comunale c'è molto disinteresse, c'è molta disaffezione a quella che è l'Amministrazione Comunale, sembra che sia un'altra cosa, sembra che noi siamo qui per fare i nostri interessi o per fare le cose che a voi non interessano, invece è proprio l'opposto.

Sapete un Consigliere Comunale quanti soldi prende e comincia magari il pomeriggio alle otto? L'ultima volta abbiamo iniziato il Consiglio Comunale alle otto e abbiamo finito all'una e mezzo, cosa prendono? 50 euro lordi, quindi tu fai pagare le tasse e rimarranno 30 euro. Io penso che un operaio se viene casa vostra a fare un lavoro vi chiederà 30 euro all'ora, senza la responsabilità che ha un Consigliere Comunale. Allora, vedete, non è la parte economica che deve secondo me fare da interesse in una persona che venga a fare il Consigliere Comunale, l'Assessore o il Sindaco, non è certamente la parte economica ma un'altra parte: quella di sentirsi compartecipi, di conoscere tante persone, tu che sei andato alla sagra per esempio, alla sagra hai conosciuto tante persone, se tu hai bisogno di qualcosa puoi chiedere a qualcuno che hai conosciuto alla sagra: dammi una mano a fare questo e questo vedrai che te la dà, perché se anche questo era alla sagra era lì per un bene comune, la stessa cosa vale per te, vale per tutti voi. Ecco perché io vi invito ad essere compartecipi su tutte le cose, se siete stanchi mi fermo. Siete stanchi di sentire parlare il Sindaco? Ditemi sennò mi fermo, non è un problema!

Io adesso mi fermo proprio invece, perché vorrei sentire parlare voi, perché io sono abituato a parlare sempre in Consiglio Comunale, perché bisogna dialogare qui, però voglio sentire la vostra voce. Io ho finito, grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Signor Sindaco. A questo punto vorrei dare la parola alla minoranza cosiddetta, ai Consiglieri che rappresentano vari gruppi politici e vorrei tanto sentire la loro opinione su questa giornata, quindi cedo la parola al Consigliere Anese.

#### **CONSIGLIERE ANESE**

Sono Franco Anese, sono Consigliere di minoranza, buongiorno a tutti, al Consiglio ed ai ragazzi, ai loro insegnanti, credo che l'iniziativa sia sicuramente buona e aggiungerei anche molto, perché imparare le cose è un qualcosa a cui bisogna dedicare del tempo, della passione e arrivare alle istituzioni in maniera preparata vuole dire anche fare funzionare le istituzioni. Quindi in questa scala istituzionale che noi abbiamo questo è il primo gradino ed il gradino nel quale tutti ci possiamo rapportare, nel senso che vivendo in una comunità soprattutto come la nostra, che è abbastanza ridotta, ci si conosce e si ha modo di interloquire, si ha modo di crescere insieme e di capire le scelte che vengono fatte se vanno nella direzione delle aspettative dei cittadini oppure se bisogna correggere, se bisogna confrontarsi ulteriormente per arrivare al massimo risultato. Il compito della minoranza, della mia nella fattispecie, è quello di stare vigile e attento a quello che la maggioranza fa e porta avanti ed è anche quello di formulare delle proposte, dei progetti, diciamo così, sottoporli alla valutazione della maggioranza e se la maggioranza ritiene li porta avanti e li fa suoi, si discutono insieme e contribuiscono a formare quella che è la decisione finale, tutto inteso per il giusto procedere, dell'istituzione e dei problemi che la comunità ha. Quindi io credo che questa iniziativa vada nella direzione giusta, auguro a voi ed ai vostri insegnanti le cose migliori e la proposta del Sindaco che vi sollecita magari, quando avrete l'età giusta, a partecipare e rendervi attivi per quanto riguarda la partecipazione istituzionale, con l'augurio anche che con il vostro contributo si migliori affinché l'istituzione possa esprimere le cose migliori per tutti. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

La ringrazio, Consigliere Anese. Consigliere Saldan, prego.

#### **CONSIGLIERE SALDAN**

Buongiorno a tutti, benvenuti a questo Consiglio Comunale, avete già sentito il Segretario Comunale che vi ha spiegato che cos'è il Consiglio Comunale, come è rappresentato. Quindi ci sono dieci Consiglieri di maggioranza che sono stati eletti, hanno ottenuto quindi la maggioranza e ovviamente governano ed amministrano il nostro Comune, noi abbiamo ricevuto lo stesso un mandato e siamo rappresentanti di quelle persone che ci hanno dato il voto e che ovviamente credono in noi per sì controllare quello che fa la maggioranza ma non solo, cioè dobbiamo anche noi contribuire perché tutto si svolga nel modo migliore e credo che questo sia un ruolo importante anche per la minoranza. Con questa maggioranza, se vogliamo, assoluta il ruolo della minoranza viene in qualche modo relegato ed assume forse agli occhi dei più un impegno minore ma non è così, cioè noi siamo qui per dare il nostro contributo e per fare sì che il Comune di Fontanafredda possa nel suo piccolo sempre costruire in modo migliore un futuro migliore per voi e sentendo prima l'Assessore Bolzonello, che diceva nei tre anni di arrivare alla creazione, credo, di un Consiglio Comunale per i Ragazzi nel mio secondo mandato come Sindaco questo era già stato fatto e credo che, proprio partendo qua quel momento e poi migliorando ovviamente, perché tutto si può migliorare a questo mondo e soprattutto prendendo anche spunto dai Comuni limitrofi credo che il Consiglio Comunale dei Ragazzi sia importantissimo, importantissimo per voi perché vi aiuta

a capire cosa è l'Amministrazione Pubblica ma importante anche per noi perché possiamo confrontarci, dialogare, recepire le vostre istanze e le vostre problematiche e cercare insieme di risolverle nel migliore dei modi. Credo quindi che sia un momento di crescita per voi ma un po' per tutti, perché molte volte noi diamo per scontate determinate cose che proprio scontate non sono. Ecco quindi che voi, che conoscete forse meglio di noi, perché siete giovani e avete la possibilità, quindi, di avere un colloquio con i vostri coetanei, con i vostri amici e quindi magari di proporre all'Amministrazione, al Sindaco e alla Giunta delle situazioni che forse noi non prendiamo in considerazione.

Quindi secondo me ben venga questa ipotesi di lavoro insieme e sarà, ripeto, per voi un modo per confrontarvi e soprattutto quando riuscirete ad eleggere il Sindaco dei Ragazzi e la Giunta ci sarà un alter ego per il Sindaco Baviera e quindi un confronto tra i due su moltissime cose che possiamo fare per fare crescere il nostro Comune. Grazie e benvenuti.

### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Saldan. La parola al Consigliere Peruch, prego.

### **CONSIGLIERE PERUCH**

Buongiorno a tutti e grazie per essere venuti qui a vedere che cosa accade in questo Consiglio Comunale. Prima di arrivare qui chiaramente noi superiamo il giudizio di tutta quanta la gente e di tutti quanti gli elettori, fare politica è una passione però è anche un atto di responsabilità, perché per arrivare qui noi mettiamo la faccia, per arrivare qui noi finiamo sui cartelloni elettorali e superiamo il giudizio della gente, che valuta cosa noi saremmo capaci di portare all'Amministrazione, cosa siamo in grado di fare e poi veniamo qua, lo facciamo per passione e noi qui all'interno ci rispettiamo tutti personalmente, perché tutti noi cerchiamo di agire verso il bene comune, cerchiamo di fare il meglio per tutti i cittadini, per i vostri padri, per i vostri nonni, cerchiamo di impegnarci in questa maniera, qui all'interno di questo Consiglio Comunale oggi facciamo i buoni perché stiamo cercando di darvi l'idea di che cosa si fa, però in alcune sedute ci scontriamo anche duramente, perché ognuno di noi crede fermamente nelle proprie idee e cerca di portarle avanti nel migliore modo possibile.

L'auspicio chiaramente è che da qui esca il risultato migliore per tutta quanta la gente e per tutta quanta la popolazione di Fontanafredda. Quello che è importante fare capire è che qui dentro liberamente ognuno esprime la propria opinione, anche se spesso sono le une idee contro le altre, nello spirito che diceva Voltaire, cioè "io sono contro la tua idea però lotterò fino alla morte perché tu possa esprimerla liberamente, la tua come la mia". Questo è lo spirito che qui dentro in questo luogo di democrazia accade ogni giorno. È chiaro che la gente ci divide tra chi amministra e chi fa opposizione e l'opposizione cerca di fare il suo ruolo facendo le pulci a quello che l'Amministrazione fa e l'Amministrazione si giustifica e dice quello per cui lei ha scelto quelle cose da fare, nel rispetto di quelle che sono le idee ma soprattutto nel rispetto dei rapporti personali, perché tra di noi siamo tutti amici e ci rispettiamo proprio perché lavoriamo per gli altri, con più gettone di presenza che con altri ma la passione è unica ed è quella di fare politica. Io mi auguro che in

futuro qualcuno di voi possa sedersi qui al nostro posto per capire proprio che cosa significa amministrare e per capire che si è a disposizione della gente, perché la gente vi viene a chiedere, vi domanda delle cose per sé e per la collettività e voi dovete dare una risposta come facciamo noi.

Quello che io vi auguro è che voi possiate innanzitutto farvi una opinione vostra di quello che accade, quindi leggete i giornali, ascoltate i telegiornali ma fatevi una opinione vostra, perché è quella opinione che vi rende liberi e vi rende soprattutto dei cittadini migliori. Grazie.

### **PRESIDENTE**

La ringrazio, Consigliere. Quindi ora penso sia giunto il momento di ascoltare loro, i protagonisti di questa giornata perché siamo qui per sentire le loro opinioni.

Quindi cedo la parola alla signorina Veronica Pederiva, che dovrebbe dirci qualcosa.

### **VERONICA PEDERIVA**

Buongiorno a tutti, al Signor Sindaco, al Signor Presidente del Consiglio, ai Signori Consiglieri e al Signor Segretario comunale. Sono Veronica Pederiva e frequento la classe seconda E della scuola secondaria di primo grado dell'istituto comprensivo di Fontanafredda e, a nome di tutto il Comitato Alunni, qui presente, vi ringrazio per averci dato la possibilità di essere qui oggi a partecipare ad una seduta del Consiglio Comunale. È la prima volta che viviamo questa esperienza, che è stata progettata nell'ambito dell'attività del progetto Comitato Alunni, progetto che si sta realizzando in collaborazione con l'Assessorato alla Scuola, alla Cultura ed alle Politiche Giovanili. Ci auguriamo che questo possa essere un inizio per poterci appassionare sempre più al nostro Comune e soprattutto alle questioni che riguardano le tematiche giovanili. Promettiamo il nostro impegno anche in futuro per migliorare ciò che può essere migliorato, per essere costruttivi e consapevoli che anche noi saremo i protagonisti del nostro futuro e del futuro del nostro paese.

Vorrei presentare i miei compagni qui presenti: Gasparotto Denis e Monaier Valentina della prima A, Atta Akim e Nadin Alex della prima B, Barazza Giovanni e Cimolai Matteo della prima C, Rossitto Gloria e Salas Miriam della prima D, De Gottardo Cristian e Da Pieve Domenico della prima E, Lot Francesco e Zanini Lara della seconda A, Benedetto Martina e Pali Clarissa della seconda B, Nicodemus Annalisa e Nicodemus Gregory della seconda C, Dal Boi Irene e Baviera Asia della seconda D, Tommasella Riccardo della seconda E, Viscontin Alessandro e Favret Massimo della terza A, Bocciol Iuri e Toffoli Miriam della terza B, De Tedesco Jacopo e Modena Lorenzo della terza C, Ceschiat Kira e Pasut Mirco della terza D, Ferrante Luca e Busol Mattia della terza E.

Il Comitato Alunni è costituito dai rappresentanti di tutte le classi eletti a maggioranza, sono i portavoce della scuola e ne rappresentano le esigenze, innanzitutto portiamo i ringraziamenti di alunni ed insegnanti in quanto, grazie ai contributi che l'Amministrazione mette a disposizione della scuola ogni anno, riusciamo a fare tante cose, questo progetto per esempio che ci aiuta ad approfondire le tematiche legate a cittadinanza e costituzione, il progetto Impariamo Insieme, che permette agli alunni in difficoltà di essere sostenuti nello svolgimento dei compiti il pomeriggio, il progetto Memobus, iniziativa interessante promossa per le celebrazioni legate alla Giornata della

Memoria, il progetto Info Art, con il quale abbiamo partecipato alla Festa di Primavera il 17 aprile scorso, non dimentichiamo inoltre il supporto che viene dato alle famiglie di quei compagni che non riescono a fare fronte all'acquisto dei buoni mensa, del trasporto scolastico e dei libri in comodato. A nome loro e in nome del loro diritto alla scuola vi diciamo grazie.

I nostri incontri avvengono regolarmente una volta al mese, sotto la guida delle insegnanti referenti del progetto, Professoressa Monica Pelloia e Monia Piasentier, i nostri obiettivi sono quelli di individuare i bisogni e le problematiche della nostra scuola che è inserita e collegata ad un territorio, sviluppare il nostro senso di responsabilità proprio del cittadino attivo che si impegna per riuscire a risolvere le problematiche e migliorare il contesto in cui vive, promuovere la capacità di cogliere le corrette modalità per interagire con chi ha le competenze e le risorse per potere migliorare la convivenza comune e su questo la nostra dirigente e l'Amministrazione sono i nostri interlocutori, infine favorire atteggiamenti di solidarietà verso le fasce più deboli e fragili della nostra società. Proficuo ed importante per noi è stato l'incontro con gli Assessori, avvenuto a scuola il 13 dicembre 2010, ringraziamo l'Assessore Bolzonello e l'Assessore Pegolo per averci ascoltato ed avere considerato le nostre osservazioni, i nostri bisogni ed esigenze che riguardavano soprattutto la nostra struttura scolastica all'esterno e all'interno. Dopo quell'incontro il 31.1.2011 abbiamo fatto visita agli uffici comunali presso Cà Anselmi, il centro Risorgiva e la sede municipale di Vigonovo, siamo stati accolti dal Segretario Comunale, dall'Assessore Bolzonello e dai responsabili di uffici e aree che pazientemente ci hanno illustrato il loro ruolo e di cosa si occupano. A tale proposito stiamo lavorando alla realizzazione di una mini guida al Comune, arricchita da foto che in quella occasione abbiamo scattato.

Siamo stati protagonisti della celebrazione, avvenuta in occasione dei festeggiamenti dei 150 anni dell'unità d'Italia, giorno memorabile che ricorderemo per la sua significatività, la consapevolezza del ruolo che ricopriamo nella scuola quel giorno si è consolidata e ci ha resi fieri di noi stessi. L'attenzione ai meno fortunati è una caratteristica della nostra scuola, diversi sono infatti i progetti legati alla solidarietà che nel tempo ci hanno visti partecipi: la raccolta di materiale scolastico organizzata per i bambini dell'Abruzzo in occasione del terremoto di due anni fa, la raccolta fondi per la costruzione di una scuola in Mauritania, la raccolta fondi per un progetto di alfabetizzazione di un gruppo di bambine di una scuola a nord della Thailandia, per strapparle dal pericolo della prostituzione minorile. A tale proposito promuoveremo un mercatino di solidarietà nella mattinata di giovedì 19 maggio 2011 presso Piazzale San Luca in cui venderemo oggetti creati e realizzati dagli alunni della scuola media e dai loro famigliari. Cogliamo quindi l'occasione per invitarvi. Infine è nostro desiderio farvi dono di alcune creazioni elaborate nel progetto Info Art a cura dei docenti Vazzoler e Conte e di un CD che raccoglie alcune riflessioni illustrate attraverso presentazioni in Power Point di articoli della Costituzione Italiana.

Lascio la parola a Iuri Bucciol e Miriam Toffoli, che hanno partecipato in prima persona al lavoro per la presentazione, grazie a tutti per l'attenzione.

**IURI BUCCIOL**

Buongiorno, il CD è una raccolta di lavori svolti dalle classi terza A, terza B e terza C riguardanti alcuni articoli fondamentali della Costituzione Italiana. Sono stati realizzati durante le ore di cittadinanza e costituzione con la professoressa Chiara Tavella. L'attività assume maggiore importanza e significato considerata la ricorrenza dei 150 anni dell'unità d'Italia del 17 marzo scorso. Il nostro obiettivo era comunque quello di approfondire le nostre conoscenze sulla Costituzione e metterle in relazione con le esperienze personali di cittadini di tutti i giorni, per meglio comprendere i diritti ed i doveri di ciascuno. Gli articoli su cui abbiamo riflettuto sono il diritto al lavoro, il diritto alla salute, alla pratica religiosa, alla espressione, alla pari opportunità e alla famiglia, per ogni diritto abbiamo allegato un fatto di cronaca in cui abbiamo colto una violazione, una mancanza di possibilità di esercizio di un diritto o di un dovere.

### **MIRIAM TOFFOLI**

Speriamo vivamente che questa raccolta sia di vostro gradimento e che si possa trovare una occasione per poterla condividere anche in altra sede.

Ora, come ultima cosa, dato che per prepararci a questo incontro abbiamo approfondito le funzioni del Consiglio Comunale, il ruolo dei suoi componenti ed il significato di alcuni documenti che vengono messi agli atti dichiarati ed approvati in sede di seduta consiliare vorremmo lasciare la parola a Da Pieve Domenico di prima E che, a nome di tutto il Comitato, desidera provare a fare una interrogazione su alcune questioni che ci stanno particolarmente a cuore. È questo un modo per provare l'emozione di ricevere una risposta durante una seduta ufficiale di Consiglio Comunale, a nome di tutti grazie!

### **DOMENICO DA PIEVE**

Buongiorno, sono Domenico Da Pieve della classe prima E. Innanzitutto vi ringraziamo per questa possibilità.

Il Comitato Alunni da tempo, in sede di incontri, ha sollevato il problema delle manutenzioni che saranno necessarie per la nostra scuola e la necessità di alcuni importanti arredi per renderla migliore e maggiormente rispondente ai bisogni degli alunni, di ciò avevamo già discusso con gli Assessori intervenuti a scuola il 13.12.2010. Alcune richieste sono state già attuate, per esempio la sistemazione delle plafoniere e delle tapparelle, di questo ringraziamo. Immaginiamo che il resto sia in arrivo. In particolare è nostro desiderio sapere se avremo la possibilità di avere delle lavagne di ardesia in sostituzione di quelle rovinate presenti in alcune aule o addirittura mancanti, come per esempio nel laboratorio di scienze (quattro in totale, per la precisione) e se ci sarà la possibilità di avere nuove porte per le aule in quanto molte sono rovinate o addirittura non si chiudono o faticano a chiudersi. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie. Cedo la parola all'Assessore competente Pegolo, prego.

### **ASSESSORE PEGOLO**

Grazie. Rispondo io perché c'ero io quel giorno, il 13 dicembre, che ho parlato e vi ho spiegato un attimo l'iter di come funziona la macchina pubblica e già avevo spiegato che non è proprio così immediata la cosa.

Non mi sono dimenticato, anzi mi sono segnato e ho verbalizzato tutte le vostre esigenze e quanto mi avete chiesto, una cosa: sono state già realizzate, mi avevate chiesto di sistemare quanto prima anche l'ingresso della scuola e avete visto che adesso stiamo ultimando i lavori però, come avevo già anticipato quella volta, non dipendeva da noi l'ultimazione immediata. Per quanto riguarda le lavagne rispondo subito, ad onore del vero le lavagne le ho già ordinate, ne ho ordinate quattro e devono arrivare, erano quelle a muro e poi, parlando con i vostri docenti, ci hanno detto che preferivano avere le lavagne a cavalletto e quindi abbiamo un attimo bloccato l'ordine ed arriveranno penso la prossima settimana, quindi le abbiamo già acquistate. Per quanto riguarda invece il punto delle porte addirittura mi avevate chiesto, oltre alle porte c'erano dei problemi anche per quanto riguarda la sistemazione dei bagni, mi sono testimoni tutti quanti: abbiamo accantonato 15.000 euro dell'avanzo di amministrazione per potere fare questi lavori, quindi adesso che abbiamo i 15.000 euro disponibili sicuramente cambieremo le porte e ristruttureremo i bagni quanto prima. Altri lavoretti, mi ricordo che c'era uno di voi che mi aveva chiesto la sistemazione del manto bituminoso del campo di pallacanestro, abbiamo fatto un intervento sopralluogo con la ditta specializzata, la quale ci ha detto che non si può rattoppare ma bisogna farlo completamente nuovo e quindi stiamo vedendo di tirare fuori 4.000 euro per rifarlo completamente nuovo. C'era un altro ragazzo che ci aveva chiesto una sistemazione dell'entrata ovvero trovare i mobiletti a nido d'ape per mettere le borse di ginnastica e gli zainetti quando andate a fare ginnastica, giusto per lasciare anche un ambiente più ordinato; abbiamo fatto già dei preventivi, chiaramente anche qui c'è un iter un attimo più lungo, dobbiamo raccogliere i preventivi e vedere qual è la migliore offerta e quindi riusciamo a farli. Non ci siamo dimenticati assolutamente di niente, come vedete anche le lavagne, il discorso è che la macchina pubblica viaggia un po' rallentata rispetto alle esigenze reali e quindi ti ringrazio ancora, Domenico, però non mi sono dimenticato.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Avete qualcosa da chiedere, è stato tutto chiaro? L'Assessore è stato esauriente? Qualcuno intende intervenire di voi, ha qualcosa da dire? Lo faccia adesso. Tutto tace. Forza ragazzi, dai! Il Signor Sindaco vi ha invitato ad esprimere qualcosa. Una che rompe il ghiaccio, accomodatevi al microfono.

#### **INTERVENTO**

Assessore, se si ricorda le avevamo chiesto anche delle finestre, perché in alcune classi (la mia compresa) le finestre sono pericolanti ed ogni volta che le apriamo rischiano di cadere.

#### **ASSESSORE PEGOLO**

Parlava della chiusura di una finestra della sua classe ma rientrano negli arredi, noi abbiamo stanziato dei soldi per quanto riguarda gli arredi ed i serramenti e quindi all'interno di quel capitolo là possiamo attingere per potere sostituire la finestra.

**Sono le ore 13.00 entra in aula il consigliere Landa**

#### **PRESIDENTE**

Soddisfatta o no? Sì? Va bene. Qualcun altro intende intervenire, ha qualcosa da chiedere? Se ha qualche dubbio.

(FINE NASTRO 1 LATO B)

#### **INTERVENTO FUORI MICROFONO**

#### **PRESIDENTE**

Signor Sindaco, se mi permette vorrei chiedere cosa ne pensa ad Atta Akim, cosa ne pensi, qual è la tua impressione?

#### **INTERVENTO FUORI MICROFONO**

## **PRESIDENTE**

Il tempo incombe, due parole della nostra dirigente scolastica, Professoressa Cibin, per cortesia se vuole accomodarsi, grazie.

## **PROFESSORESSA CIBIN**

Sono solo due parole perché tutto quello che c'era da dire l'hanno detto molto bene e con molta chiarezza i nostri ragazzi che, devo dire, sono entrati nella parte anche dal punto di vista dell'abbigliamento, ragazzi veramente complimenti perché non vi ho mai visto vestiti così bene! Quindi hanno preso molto seriamente questa faccenda.

Io devo dire che il lavoro è stato molto serio, che si è inserito all'interno delle attività, come è stato chiarito, di Cittadinanza e Costituzione, che è una delle attività "obbligatorie" che si fanno a scuola ma che è stata interpretata nella maniera giusta e cioè coinvolgendo direttamente i giovani e dando loro l'opportunità di fare esperienza diretta e, come loro stessi hanno detto, hanno capito che cos'è la politica e che cos'è un Consiglio Comunale da una prospettiva diversa, da una prospettiva che è quella giusta, dal mio punto di vista. Quindi un ringraziamento veramente di cuore alle insegnanti intanto che hanno portato avanti questo lavoro all'interno di mille impegni che ci sono nella scuola, ai ragazzi che si sono impegnati e che veramente hanno capito l'importanza di questa proposta ed all'Amministrazione Comunale perché veramente noi tutti, io, gli insegnanti ed i ragazzi, ve l'hanno testimoniato, sentiamo la vostra vicinanza e questo è fondamentale. Grazie.

## **PRESIDENTE**

A questo punto ringrazio prima la dirigente scolastica per essere stata qui insieme con noi, per quanto ha detto, indubbiamente è vero che noi siamo sempre stati vicini alla scuola, prima l'ho fatto io per cinque anni e adesso lo sta facendo in maniera veramente egregia chi mi è succeduto e quindi c'è una attenzione particolare, perché indubbiamente i giovani sono il nostro patrimonio, il nostro futuro e se crescono bene, se vengono educati fin dall'inizio in maniera buona avranno un futuro, di cui abbiamo bisogno perché in questi momenti di grossa difficoltà abbiamo bisogno di una crescita sociale, morale e culturale veramente importante. Vi ringrazio ragazzi per il vostro comportamento veramente bello e pulito, siete stati veramente puntuali. Adesso faremo una foto insieme di gruppo, in modo che resti anche un ricordo per noi ed anche per voi.

Dichiaro chiuso il Consiglio Comunale aperto, come ha detto il Sindaco, grazie per la vostra partecipazione. Grazie.

**Sono le ore 13.15, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente del Consiglio dichiara chiusa la seduta consiliare.**

Letto, approvato e sottoscritto.



IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Art. 1, comma 16, L.R. 21/2003

Certifico io sottoscritto impiegato responsabile che copia del verbale viene pubblicata il giorno 17 MAG. 2011 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

Data

17 MAG. 2011

Sambon

---

Si certifica che la su estesa deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA

- ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003 come sostituito dall'art. 17, comma 12, della L.R. 17/2004  
 ai sensi dell'art. 17, comma 12, della L.R. 17/2004 (Immediata Eseguitività)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Data

---

**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto funzionario incaricato certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal 17 MAG. 2011 al \_\_\_\_\_ senza riportare denunce di vizi di legittimità o competenza.

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

Data